



COMUNE DI GUARDA VENETA

PROVINCIA DI ROVIGO

REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA

Approvato con delibera consiliare n. 28 del 30 novembre 2011

ART. 1 – DEFINIZIONE DI SPESA DI RAPPRESENTANZA

Sono spese di rappresentanza, le spese sostenute dall'Ente derivanti da obblighi di relazione, connesse al proprio ruolo istituzionale ed a doveri di ospitalità e nell'interesse per la collettività, e non riconducibili a normali rapporti istituzionali o di servizio finalizzate al pubblico interesse che assolvono una funzione rappresentativa dell'Ente verso l'esterno.

La disciplina del presente regolamento è volta ad assicurare alle spese di rappresentanza la massima trasparenza, conoscibilità, proporzionalità, adeguatezza, economicità in coerenza con il prestigio del Comune di Guarda Veneta.

ART. 2 – SOGGETTI AUTORIZZATI AD EFFETTUARE SPESE

Le spese oggetto del presente regolamento saranno autorizzate con atto di Giunta Comunale, all'inizio dell'anno entro i limiti degli stanziamenti di bilancio e nel rispetto delle norme statali e secondo le disposizioni del presente regolamento.

Le stesse saranno organizzate direttamente dall'Ente.

ART. 3 – SPECIFICAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse istituzionale dell'Amministrazione:

- Ospitalità di soggetti investiti di cariche pubbliche e dirigenti con rappresentanza esterna di Enti e Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva o di personalità di rilievo negli stessi settori;
- Nel corso di manifestazioni ufficiali offerta di generi di conforto (caffè, aperitivi, ecc.) a ospiti ricevuti dal Sindaco, dal Vice Sindaco e dagli Assessori che siano investiti di cariche pubbliche o dirigenti con rappresentanza esterna di Enti, Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva, con esclusione degli incontri di normale pratica amministrativa, visite informali, di cortesia o nell'iter di ispezioni verifiche collaudi e spese di carattere meramente personali degli ospiti;
- Omaggi floreali e altri piccoli doni-ricordo in favore di autorità e degli ospiti di cui al precedente punto;
- Addobbi floreali, montaggio palchi, stampa manifesti e volantini, servizi fotografici, acquisto targhe commemorative, pubblicazioni;
- Oneri connessi con gemellaggi;
- Onoranze funebri, necrologi, spese necessarie per la esposizione del Gonfalone alla cerimonia in occasione del decesso di personalità, di amministratori in carica e di ex- amministratori, dipendenti in servizio o loro parenti e/o affini, ex-dipendenti;
- Piccoli doni ricordo da consegnare a sposi uniti in matrimonio civile, ai nuovi nati, agli acquisenti la cittadinanza italiana, ai cittadini neomaggiorenni ed agli ultracentenari;
- Colazioni o cene offerte ad autorità e personalità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale, sportiva in occasione di cerimonie commemorative e di inaugurazione;
- Rinfreschi giustificati con motivazioni di interesse pubblico del Sindaco, Vice Sindaco, e Assessori delegati con ospiti che rivestono le qualifiche dei precedenti punti. Ad essi sono equiparati gli accompagnatori che abbiano almeno la qualifica di funzionari dirigenti e gli autisti di rappresentanza.

Le targhe, le coppe e gli altri premi di carattere sportivo, vengono concessi solo in occasione di gare o manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale o nazionale, che si svolgono sul territorio comunale aventi carattere di rilevanza esterna per l'Ente.

ART. 4 – CASI DI INAMMISSIBILITA'

Non sono considerate spese di rappresentanza e pertanto non sono effettuabili con oneri a carico dell'Ente:

- atti di mera liberalità;
- le spese di ospitalità effettuate in occasione di visite di soggetti in veste informale o non ufficiale;
- l'acquisto di generi di conforto in occasione di riunioni di Giunta e Consiglio Comunale o di altre riunioni di tipo politico, tecnico, ivi comprese le conferenze di servizi;
- colazioni e/o cene interessanti esclusivamente soggetti appartenenti all'Amministrazione compresi i rappresentanti dell'Ente presso Enti o Aziende o Istituzioni;
- omaggi ad amministratori o dipendenti;
- ospitalità e/o pasti a favore di fornitori dell'Ente o di soggetti legati all'Ente da rapporti di tipo professionale;
- spese in generale che abbiano carenza o mancanza di documentazione giustificativa di spesa ancorché riferiti a spese ammesse dal presente regolamento.